

COMUNE DI CASALEONE

Provincia di Verona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Monti dott.sa Vera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 19/02/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Casaleone (VR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 19 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Monti dott.ssa Vera

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	17
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'Ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Monti dott.ssa Vera, revisore del Comune di Casaleone nominato con delibera consiliare n. 18 del 26/03/2018

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 08/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 05/02/2021 con delibera n. 27, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 05/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Casaleone registra una popolazione al 01/01/2020, di n. 5.569 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL. In particolare il revisore ha verificato che nelle determinazioni di impegno venga richiamato il DM 13/01/2021 di differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 31/03/2021 che conferma l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio. Nelle stesse determinazioni, qualora si tratti di spesa non soggetta ai dodicesimi, viene indicata espressamente la motivazione.

Il decreto legge n. 104 del 14/08/2020, c.d. 'Manovra di Agosto', in particolare l'art. 52 "Semplificazione adempimenti tesorieri degli enti locali", è intervenuto sul TUEL e sul D.lgs. 118/2011 prevedendo l'abrogazione dei commi 4 e 6 dell'articolo 163 e del comma 9-bis dell'articolo 175 del TUEL, nonché la modifica del testo dell'articolo 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011.

L'art. 163 comma 4 del Tuel prevedeva che all'avvio dell'esercizio provvisorio (o della gestione provvisoria) l'ente trasmettesse al proprio tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente.

In conseguenza dell'abrogazione della norma, l'Ente non ha inviato l'elenco dei residui presunti. Permane invece l'obbligo di inviare l'elenco definitivo dei residui di bilancio, desumibile dall'Allegato 10 al rendiconto di esercizio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

*L'Ente, per quanto riguarda le anticipazioni ottenute nel 2013 e nel 2014, **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis. che prevede per le anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio la seguente registrazione:*

b) nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;

c) a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;

d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio.**

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 19/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.9 in data 28/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.515.336,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	137.205,71
b) Fondi accantonati	938.364,11
c) Fondi destinati ad investimento	144,49
d) Fondi liberi	439.621,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.515.336,12

Si evidenzia che l'Ente nell'anno 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ha rilevato un disavanzo di amministrazione per complessivi Euro 592.000,41. Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 01/07/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 21/05/2015 con verbale n. 04/2015, l'Ente, nel rispetto del Decreto del Min. Economia e delle Finanze del 02/04/2015, ha previsto di ripianare il suddetto disavanzo su un periodo trentennale, imputando a ciascun esercizio la quota costante di Euro 19.733,35.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono pervenute dagli uffici comunicazioni in merito a passività potenziali probabili. L'Ente ha ritenuto che l'accantonamento del 2019 sia sufficiente, come indicato in Nota integrativa. In sede di rendiconto l'Ente provvederà a verificare la quota effettiva da accantonare per il 2020.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.342.486,27	1.573.988,82	2.094.282,90
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	35.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il Responsabile finanziario ha provveduto all'individuazione dell'importo della cassa vincolata, ai sensi del punto 10 del D.lgs. 118/2011 con Determinazione n. 15 del 26/01/2021.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Si riporta il riepilogo per Titoli delle Entrate e delle Spese, previsioni di competenza.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	111.712,50	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	36.143,19	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	962.150,21	735752,98	711.748,63	687.088,42
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento	1.573.988,82	2.094.282,90		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.209.168,92	2.244.037,00	2.257.563,00	2.262.563,00
2	Trasferimenti correnti	766.600,34	397.237,00	424.237,00	326.573,00
3	Entrate extratributarie	424.212,00	457.787,00	456.787,00	457.787,00
4	Entrate in conto capitale	2.365.306,00	1.680.000,00	170.000,00	170.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2207,00	206,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	773.000,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	TOTALE TITOLI	7.740.494,26	6.754.267,00	5.283.587,00	5.191.923,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.850.500,16	7.490.019,98	5.995.335,63	5.879.011,42

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2020			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		19.733,35	19.733,35	19.733,35	19.733,35
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.216.639,37	2.723.279,65	2.776.344,65	2.685.059,65
		di cui già impegnato*		415.619,03	47.666,01	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.626.156,19	1.680.206,00	170.000,00	157.000,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.014.971,25	1.091.800,98	1.054.257,63	1.042.218,42
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	previsione di competenza	773.000,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.830.766,81	7.470.286,63	5.975.602,28	5.859.278,07
		di cui già impegnato*		415.619,03	47.666,01	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.850.500,16	7.490.019,98	5.995.335,63	5.879.011,42
		di cui già impegnato*		415.619,03	47.666,01	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente non ha applicato al bilancio di previsione quote presunte dell'avanzo di amministrazione vincolato.

La quota indicata per le annualità 2021-2022-2023 a titolo di "Utilizzo Fondo Anticipazione di liquidità" deriva dalla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013 attuata ai sensi del principio contabile 4/2, punto 3.20-bis, aggiornato con DM 07/09/2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non è stato previsto alcun stanziamento di FPV in entrata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.094.282,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.303.260,57
2	Trasferimenti correnti	400.138,84
3	Entrate extratributarie	494.000,16
4	Entrate in conto capitale	693.985,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	206,00
6	Accensione prestiti	34.605,97
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.203.306,48
TOTALE TITOLI		5.129.503,52
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.223.786,42

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	3.353.106,67
2	Spese in conto capitale	834.152,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	380.052,35
5	Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.220.519,60
TOTALE TITOLI		5.787.831,24
SALDO DI CASSA		1.435.955,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2021 comprende la cassa vincolata per Euro 35.000.

L'Ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.094.282,90
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	266.199,88	2.244.037,00	2.510.236,88	2.303.260,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	27.927,52	397.237,00	425.164,52	400.138,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	142.066,30	457.787,00	599.853,30	494.000,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	335.901,50	1.680.000,00	2.015.901,50	693.985,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	206,00	206,00	206,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	34.605,97	0,00	34.605,97	34.605,97
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	775.000,00	775.000,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.493,11	1.200.000,00	1.206.493,11	1.203.306,48
	TOTALE TITOLI	813.194,28	6.754.267,00	7.567.461,28	5.129.503,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	813.194,28	6.754.267,00	7.567.461,28	7.223.786,42
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	772.947,45	2.723.279,65	3.496.227,10	3.353.106,67
2	<i>Spese in Conto Capitale</i>	366.684,49	1.680.206,00	2.046.890,49	834.152,62
3	<i>Spese per Incremento di attività finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	1.091.800,98	1.091.800,98	380.052,35
5	<i>Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		775.000,00	775.000,00	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e Partite di giro</i>	20.519,60	1.200.000,00	1.220.519,60	1.220.519,60
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.160.151,54	7.470.286,63	8.630.438,17	5.787.831,24
	SALDO DI CASSA				1.435.955,18

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.094.282,90			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-		19.733,35	19.733,35	19.733,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+		3.099.061,00	3.138.587,00	3.046.923,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-		2.723.279,65	2.776.344,65	2.685.059,65
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			24.206,00	24.206,00	24.206,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-		1.091.800,98	1.054.257,63	1.042.218,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			735.752,98	711.748,63	687.088,42
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-735.752,98	-711.748,63	-700.088,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	+		735.752,98	711.748,63	687.088,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		0,00	0,00	13.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte capitale e l'equilibrio finale sono i seguenti:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.680.206,00	170.000,00	170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	13.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.680.206,00	170.000,00	157.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo di Euro 13.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da proventi da concessioni edilizie che finanziano spese di progettazione per opere pubbliche.

Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previsti proventi da alienazioni patrimoniali

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui avvenute nel 2015 con la Cassa Deposito e Prestiti, per finanziare, in deroga, spese di parte corrente, fino all'esercizio 2023.

Ciò è avvenuto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 18/11/2015 ad oggetto: "Rinegoziazione mutui concessi dalla cassa depositi e Prestiti S.p.A. – circolare n. 1285 del 04.11.2015". Sulla stessa l'Organo di revisione ha redatto verbale n. 12 del 18/11/2015.

Il DL 124/2019, (convertito nella legge 157/2019), all'art 57 co. 1-quater ha modificato l'articolo 7 comma 2 del DL 78 del 2015, prorogando al 2023 (prima era 2020) la possibilità per gli enti locali di utilizzare, senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Rimborso consultazioni elettorali per elezioni politiche		27.000,00	
Totale	0,00	27.000,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consultazione elettorali politiche		27.000,00	
Consultazione elettorali amministrative		27.000,00	
Totale	0,00	54.000,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sulla Nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 09/02/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nello schema di bilancio 2021-2023 trovano collocazione le opere incluse nel programma triennale ad eccezione di due interventi:

- marciapiedi San Giacomo per Euro 195.000,00. L'Ente è in graduatoria per contributo regionale che alla data di stesura della presente relazione non risulta ancora assegnato; l'intervento prevede il cofinanziamento da parte dell'Ente che provvederà ad individuare le risorse solo nel momento in cui sarà certa l'assegnazione del contributo regionale.

- Project financing cimitero Euro 580.000,00; lo stesso non transita per il bilancio dell'Ente.

Gli altri interventi sono finanziati da contributo Finanza locale art. 1 c. 853 L. 205/2017, per i quali l'Ente non ha predisposto i relativi cronoprogrammi in quanto l'assegnazione dei contributi non è ancora confermata.

Infine l'intervento di percorso ciclabile Casaleone Sostinenza di Euro 285.000,00 è inserito nel bilancio per la somma di Euro 140.000,00 (stralcio) finanziato da Decreto Ministero Interno 11/11/2020 "Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile".

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La programmazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%. La previsione per l'anno 2021 ammonta ad Euro 477.000 corrispondenti alla previsione assestata del 2020. In sede di verifica residui prudenzialmente è stato ridotto l'accertamento 2020 conseguentemente all'emergenza sanitaria Covid-19 (FAQ Ifel webinar 16/12/2020) in quanto l'ente utilizza l'accertamento convenzionale ed è autorizzato a mantenere l'accertamento a residuo

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	800.000,00	885.000,00	895.000,00	900.000,00
Totale	800.000,00	885.000,00	895.000,00	900.000,00

L'accertato 2020 è stato di Euro 877.493,56

Per l'anno 2020, ai sensi del comma 779 della L.160/2019, i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

L'Ente, come spiegato in Nota integrativa, si è avvalso della suddetta facoltà.

La TARI è gestita dalla Esa-Com S.p.A. società partecipata dal Comune, alla quale è affidato il servizio di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti.

L'art. 107, comma 5, del DL n. 18 del 2020, ha disposto che «i comuni possono, in deroga all'[articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021».

- a) Il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 28/09/2020 ha confermato per l'anno 2020 le tariffe corrispettive approvate per l'anno 2019 con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 18/03/2019;
- b) Con delibera dell'Assemblea di Bacino del 21/12/2020 n. 16 il Bacino Territoriale Ottimale Verona Sud ha approvato in linea generale la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale dei 39 comuni del Bacino comprendente il PEF del Comune di Casaleone;

- c) Con delibera di C.C. n. 7 del 01/02/2021 ad oggetto "Presa d'atto PEF rifiuti anno 2020 e determinazione in merito al conguaglio" l'Ente ha preso atto del PEF predisposto dal Consiglio di Bacino.

Altri Tributi Comunali

Ai sensi della legge 160 del 27/12/2019, commi da 816 a 845, l'Ente con deliberazioni di Consiglio comunale n. 3 e n. 4 del 01/02/2021, ha provveduto all'istituzione e regolamentazione rispettivamente del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Il nuovo canone unico patrimoniale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie.

Il canone patrimoniale è stato previsto pari ad Euro 43.000 per l'anno 2021 ed Euro 45.000,00 per gli anni 2022 e 2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione

Tributo	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	60.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	5.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	65.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	24.550,29	18.089,59	18.089,59	18.089,59

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	87.123,72	21.000,00	66.123,72
2020 (assestato)	80.000,00	0,00	80.000,00
2021	75.000,00	0,00	75.000,00
2022	75.000,00	0,00	75.000,00
2023	75.000,00	13.000,00	62.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	12.000,00	12.000,00	12.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.116,00	6.116,00	6.116,00
Percentuale fondo (%)	50,97%	50,97%	50,97%

La quantificazione del Fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Art. 208 c. 4 lettera a) Euro 1.471,00
- Art. 208 c. 4 lettera b) Euro 1.177,00
- Art. 208 c. 4 lettera c) Euro 235,00
- Art. 208 c. 4 lettera c) Euro 59,00

Per complessivi Euro 2.942,00

Con atto di Giunta n. 21 del 05/02/2021 la somma di Euro 5.884 (previsione al netto del fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato Euro 59,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale (art, 208 c 4 lettera c)

La quota vincolata è destinata:

- al Titolo 1 - spesa corrente per Euro 2.942,00
- al Titolo 2 - spesa in conto capitale nessun importo.

Le sanzioni al cds vengono incassate al capitolo di entrata 125 codificato nel seguente modo 3.02.02.01.004 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie, secondo il piano dei conti modificato con D.M. 29/08/2018.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non si prevede accantonamento FCDE; la somma viene riversata dall'Ater.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	92.000,00	141.000,00	65,25%
Mense scolastiche	80.000,00	99.000,00	80,81%
Impianti sportivi	3.000,00	8.000,00	37,50%
Servizio illuminazione votiva	12.000,00	0,00	n.d.
Uso locali sala civica	200,00	1.000,00	20,00%
Totale	187.200,00	249.000,00	75,18%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è pari a zero in quanto:

- il servizio di Asilo nido non ha mai riportato situazioni di insolvenze;
- il servizio mensa viene erogato solo a seguito del pagamento da parte dell'utente;
- il servizio impianti sportivi viene erogato a Gruppi e Associazioni sportive che non hanno mai riportato insolvenze;
- il servizio di illuminazione votiva è in concessione a ditta esterna che versa al Comune un canone annuale e si assume ogni costo.

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 19 del 05/02/2021 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,18 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	834.553,82	822.240,00	818.890,00	790.890,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	76.971,74	69.305,00	69.135,00	67.135,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.263.997,85	1.109.260,00	1.155.060,00	1.109.560,00
104	Trasferimenti correnti	478.002,29	425.200,00	447.900,00	446.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	184.750,00	172.625,00	160.893,00	149.262,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
110	Altre spese correnti	366.526,07	119.349,65	119.166,65	116.412,65
Totale		3.214.101,77	2.723.279,65	2.776.344,65	2.685.059,65

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 965.759,06, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'Allegato B alla Delibera di Giunta comunale n. 28 del 05/02/2021;
- non sono previste assunzioni con contratto a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. La spesa per convenzionamenti non rientra tra le spese di personale a tempo determinato come confermato dalla linee guida al rendiconto 2014.

La spesa per rinnovi contrattuali è stanziata nell'apposito accantonamento del bilancio 2021-2023 ed è prevista per Euro 20.100,00 per ciascuna annualità.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia intermedia dei parametri indicati dall'art. 3 e 4 del DM 17/03/2020, come indicato nella delibera di Giunta comunale n. 25 del 05/02/2020 allegata alla Nota di aggiornamento al DUP sulla quale il revisore ha espresso parere in data 09/02/2021.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	1.103.588,73	822.240,00	818.890,00	790.890,00
Spese macroaggregato 103	11.154,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	64.631,82	47.805,00	47.635,00	45.635,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare SEGRETERIA IN CONVENZIONE	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.179.374,55	870.045,00	891.525,00	861.525,00
(-) Componenti escluse (B)	213.615,50	118.332,64	132.089,86	117.089,86
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	965.759,05	751.712,36	759.435,14	744.435,14
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2021-2023 è di Euro 10.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

La disciplina per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma è contenuta nel Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi approvato con D.G.C. N. 145 del 29/10/2008; le citate disposizioni regolamentari sono state trasmesse alla Corte dei Conti del Veneto, Sezione Regionale di Controllo in data 06/11/2008 con prot. n. 12060, ai sensi dell'art. 3, comma 57, della Legge n. 244/2007.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016 che costituisce Allegato alla Nota di aggiornamento al DUP;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2022-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate utilizzando il metodo semplice.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2021/2023, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate del Titolo 1 e 3 calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo del 2020.

L'Ente ha applicato il metodo di cui all'esempio 5 del principio contabile All. 4/2 il quale concede la facoltà, con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno. Il quinquennio preso in considerazione è il 2015/2019:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X
Accertamenti esercizio X

(riferimento FAQ Arconet 25 del 26/10/2017 e 26 del 27/10/2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.244.037,00	18.090,00	18.090,00	0,00	0,81%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	397.237,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	457.787,00	6.116,00	6.116,00	0,00	1,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	206,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	4.779.267,00	24.206,00	24.206,00	0,00	0,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.099.061,00	24.206,00	24.206,00	0,00	0,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.680.206,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.257.563,00	18.090,00	18.090,00	0,00	0,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	424.237,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	456.787,00	6.116,00	6.116,00	0,00	1,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.308.587,00	24.206,00	24.206,00	0,00	0,73%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.138.587,00	24.206,00	24.206,00	0,00	0,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.262.563,00	18.090,00	18.090,00	0,00	0,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	326.573,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	457.787,00	6.116,00	6.116,00	0,00	1,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.216.923,00	24.206,00	24.206,00	0,00	0,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.046.923,00	24.206,00	24.206,00	0,00	0,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, Macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - Euro 10.307,65 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2022 - Euro 12.124,65 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2023 - Euro 9.370,65 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Ente utilizza i prelievi dal Fondo di riserva unicamente per spese non prevedibili, straordinarie e urgenti, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.736,00	1.736,00	1.736,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Altri accantonamenti (da specificare.....)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.836,00	21.836,00	21.836,00

L'Ente ha previsto un accantonamento di Euro 150.000 (iscritto nella Missione 20, programma 3, Titolo II) a titolo di rientro anticipato dal disavanzo formatosi a seguito del riaccertamento straordinario 2015 dei residui attivi e passivi qualora si dovessero realizzare introiti relativi all'immobile il cui credito stralciato ha generato il disavanzo alla data dell'01/01/2015.

Il giro contabile ha lo scopo di vincolare l'entrata ad un capitolo di spesa non impegnabile. Nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse incassare l'entrata, non verrà impegnato il capitolo di spesa (capitolo 1701 Accantonamento introiti da cessione immobili) e la stessa genererà avanzo.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	12.500,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi	
Indennità fine mandato del sindaco	4.442,26
Accantonamento fondi per rinnovo contratto personale dipendente	13.393,00
Accantonamento per estinzione anticipata mutui (10% alienazione aree)	1.355,00
FCDE	147.552,86

Non si prevedono perdite da organismi partecipati.

Non sono pervenute segnalazioni da parte degli Uffici dell'Ente per possibili rischi di soccombenza.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, essendo pari ad Euro 16.000 corrispondenti allo 0,3822% delle spese finali di cassa.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato le tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora ricorrano determinate condizioni, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** concluso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e gli stessi risultano pubblicati sui rispettivi siti internet dell'Ente ad eccezione del Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione e di Giele Ambiente s.r.l. I bilanci relativi alle suddette partecipate vengono allegati al bilancio di previsione dell'Ente. Le partecipate dirette del Comune sono:

CAMVO S.p.A.

ESA –Com S.p.A.

ACQUE VERONESI s.c.a.r.l.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE: in data 30/12/2019 depositato bilancio finale di liquidazione. Il Consorzio non risulta ancora cancellato dal Registro delle Imprese per la presenza di un credito Iva del Consorzio chiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 28/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE	1,54%	ente sottoposto a procedura di liquidazione volontaria con cessione di tutti di beni e rapporti giuridici ai creditori	liquidazione volontaria	31/12/2019 deposito del bilancio finale di liquidazione	nessun personale da ricollocare

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/01/2021.

La comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. n.175/2016 tramite portale del Tesoro non risulta ancora effettuata; la scadenza non è stata al momento pubblicata.

Accantonamento a copertura di perdite

Non sono previsti per le società partecipate risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.680.206,00	170.000,00	170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	13.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.680.206,00 0,00	170.000,00 0,00	157.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel Piano OO.PP è previsto il Project financing per la progettazione, realizzazione e gestione dell'ampliamento del cimitero di Casaleone con la costruzione di n° 300 loculi e n° 140 ossari, ai sensi degli artt. 180 e 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016.

L'importo previsto è di Euro 580,000.00 (importo CUP)

Nel bilancio dell'Ente non si prevedono né entrate né spese.

Non sono previsti a carico dell'Ente costi di alcun genere, canoni da corrispondere alla ditta aggiudicataria e nessuna altra forma di indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di **ammortamento** di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 2 tutte le quote capitale dei mutui in ammortamento. Gli interessi sono stati allocati nelle varie Missioni di riferimento.

L'Ente non ha previsto per gli anni 2021-2022-2023 l'assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.831.008,03	4.493.103,36	4.237.254,47	3.881.207,63	3.538.700,04
Anticipazione DL 35/2013	781.871,52	759.120,99	735.751,99	711.747,64	687.087,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	337.904,67	255.848,89	356.046,84	342.507,59	355.129,25
Rimborso anticipazione (-)	22.750,53	23.369,00	24.004,35	24.660,21	25.336,21
<i>Altre variazioni +/- (da specifica</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	5.252.224,35	4.973.006,46	4.592.955,27	4.225.787,47	3.845.322,01
Nr. Abitanti al 31/12	5.569	5.605	ND	ND	ND
Debito medio per abitante	943,12	887,24	n.d.	n.d.	n.d.

L'indebitamento di cui al prospetto sopra riportato include anche l'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013, evidenziata per la quota residua nel prospetto di verifica del risultato presunto di amministrazione come parte accantonata dell'Avanzo.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	174.355,22	162.915,13	151.600,00	140.523,00	129.572,00
Quota capitale	337.904,77	255.848,24	356.048,00	342.509,00	355.140,00
Totale fine anno	512.259,99	418.763,37	507.648,00	483.032,00	484.712,00

Nel Tabella di cui sopra non è stata considerata l'anticipazione di liquidità di cui al D.L.35/2013 in quanto la stessa non rientra nel calcolo del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	174.355,22	162.915,13	151.600,00	140.523,00	129.572,00
entrate correnti	3.162.985,72	3.092.050,96	3.100.002,39	3.030.679,00	3.024.883,00
% su entrate correnti	5,64%	5,26%	5,00%	4,65%	4,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Anche in questa tabella non sono stati considerati gli interessi per anticipazione di liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di enti o altri soggetti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici;

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto dell'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui

all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vera Monti